

**PERCEZIONI ED ESPERIENZE SULL'ANTISEMITISMO
TRA GLI EBREI IN ALCUNI STATI MEMBRI DELL'UE
DOMANDE FREQUENTI**

Chi ha commissionato l'indagine, e per quale motivo?

L'indagine è stata commissionata [dall'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali \(FRA\)](#) con sede a Vienna, in Austria. Lo scopo della FRA è di fornire alle istituzioni dell'UE e degli Stati Membri una consulenza basata sui fatti su questioni relative ai diritti fondamentali. Un modo significativo di raccogliere i dati è quello di interrogare le persone in Europa attraverso un'indagine sulle loro esperienze e percezioni - come i diritti umani vengano usufruiti nella vita quotidiana.

Questa particolare indagine riguarda i diritti fondamentali degli ebrei, e i dati verranno utilizzati per fornire importanti indicazioni ai legislatori nazionali e dell'Unione Europea, oltre che alle organizzazioni che lavorano all'interno della comunità ebraica e nella più ampia società civile. In questo modo l'indagine contribuirà a garantire che i diritti degli ebrei siano rispettati, protetti e mantenuti in tutta l'Unione Europea.

Chi conduce l'indagine?

L'indagine è condotta [dall'Institute for Jewish Policy Research \(JPR\)](#), in collaborazione con IPSOS. JPR è un istituto di ricerca indipendente con sede nel Regno Unito specializzato sulle vicende contemporanee del mondo ebraico, e fornisce dati ad una vasta gamma di organizzazioni sia all'interno che all'esterno della comunità ebraica. Il team di personalità accademiche che lavorano su questo progetto include i Professori Sergio Della Pergola (Università Ebraica di Gerusalemme, Israele), Eliezer Ben-Rafael (Università di Tel Aviv, Israele), Michal Bilewicz (Università di Varsavia, Polonia), Chantal Bordes-Benayoun (National Centre for Scientific Research, Francia), Jonathan Boyd (Institute for Jewish Policy Research, Regno Unito), Lars Dencik (Roskilde University, Danimarca), Olaf Glöckner (Moses Mendelssohn Zentrum, Germania), Erich Griessler (Institute for Advanced Studies, Austria), András Kovács (Central European University, Ungheria), Hannah van Solinge (Netherlands Interdisciplinary Demographic Institute), Daniel Staetsky (Institute for Jewish Policy Research, Regno Unito), Mark Tolts (Università Ebraica di Gerusalemme, Israele) e Martina Weisz (Università Ebraica di Gerusalemme, Israele). Ipsos è uno degli Istituti di ricerca leader nel mondo che fornisce ricerche a sfondo sociale a governi, forze di polizia, enti per l'istruzione, autorità regolatrici, agenzie e terzo settore (ONG).

Perché c'è la necessità di svolgere un'indagine sull'antisemitismo?

L'antisemitismo rimane a tutt'oggi una questione problematica, non solo per gli ebrei, ma per tutti coloro che lottano contro i crimini d'odio e contro la discriminazione. Il modo in cui esso si manifesta varia a seconda del luogo e del momento storico e colpisce persone di origine ebraica in modi diversi e in misure diverse. Al fine di comprenderne l'attuale natura, questa indagine cerca di raccogliere la testimonianza diretta delle persone di origine ebraica che vivono in

Europa, indipendentemente dal fatto che essi percepiscano l'antisemitismo come un problema rilevante, abbiano assistito direttamente o abbiano avuto esperienza di episodi antisemiti. In questo modo, il gruppo di ricercatori punta ad ottenere un quadro dettagliato e complesso dell'antisemitismo contemporaneo in Europa, così come lo percepiscono e lo vivono gli ebrei europei.

Quale sarà l'impatto della ricerca?

Questa è la seconda volta che questa ricerca è condotta. I risultati della prima ricerca, condotta nel 2012, hanno influenzato la decisione della Commissione Europea di appuntare un Coordinatore per Combattere l'Antisemitismo, e hanno contribuito allo sviluppo della definizione di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance. I dati sono stati anche usati costantemente per presentare evidenza sull'antisemitismo ai funzionari a livello Europeo, nazionale e locale sparsi per il continente. La nostra previsione è che questa nuova ricerca sarà ugualmente rilevante, se non di più.

Chi può partecipare?

I criteri di selezione sono tre. Innanzitutto, deve considerarsi ebreo/a, per motivi religiosi, culturali, di educazione, di origini, di parentela o per qualsiasi altra ragione. In secondo luogo, deve avere 16 anni o più alla data in cui completa l'indagine. Terzo, al momento deve risiedere in uno dei tredici Stati Membri dell'Unione Europea che partecipano all'indagine: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svezia o Regno Unito. Se non risponde a tutti e tre questi criteri, Lei non sarà idoneo/a a partecipare all'indagine. Se non è sicuro/a della Sua idoneità a partecipare e vuole controllare, per favore contatti Guido Rambaldi (guido.rambaldi@ipsos.com, +39 02 36105160).

Quando saranno pubblicati i risultati, e come saranno utilizzati?

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) pubblicherà i risultati a partire dal 2018 attraverso una serie di canali – che coinvolgeranno sia la stampa sia gli strumenti online. Tutte le pubblicazioni sui risultati saranno disponibili sul sito della FRA, www.fra.europa.eu. I risultati verranno comunicati alle persone coinvolte, che comprendono le istituzioni dell'Unione Europea, gli Stati Membri e le organizzazioni della società civile.

Come posso essere sicuro/a che i miei dati personali e le mie risposte all'indagine rimarranno riservate?

Ipsos, un istituto specializzato in ricerche, gestirà la distribuzione dell'indagine. Ipsos, inoltre, è membro della Market Research Society. In quanto tale, si attiene al Codice di Condotta della Market Research Society e alle relative norme e linee guida.

Le Sue risposte all'indagine saranno utilizzate solo a scopo di ricerca. La Sua partecipazione a questa indagine, così come le risposte alle domande, verranno trattate in modo riservato. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) garantisce che verrà rispettata la norma N. 45/2001 della Comunità Europea relativa ai dati personali. Per saperne di più, La

invitiamo a leggere la nota informativa della FRA sulla protezione dei dati personali al seguente [link](#).

I risultati di questa ricerca rimarranno anonimi, si tratterà esclusivamente di informazioni statistiche, e Le assicuriamo che NON sarà possibile identificarla in nessuno dei risultati pubblicati.

Possiamo garantirLe che qualsiasi informazione ci fornirà durante questa indagine NON verrà utilizzata a scopo di marketing, né verrà venduta o ceduta a terzi.

Come possiamo garantire che i Suoi dati personali siano trattati in modo sicuro?

Ipsos prende molto sul serio le proprie responsabilità nel proteggere i Suoi dati personali. Prendiamo pertanto ogni possibile precauzione per garantire la protezione dei dati da possibili perdite, furti o utilizzi impropri. Tali precauzioni includono una sorveglianza fisica dei nostri uffici, un accesso controllato ai sistemi informatici, e l'utilizzo di connessioni internet sicure e criptate durante la raccolta dei dati personali.

In quanto parte del nostro impegno per il mantenimento della sicurezza dei Suoi dati, Ipsos è sottoposta a regolari verifiche interne ed esterne ed è registrata presso l'Organizzazione internazionale per la normazione, ISO 27001:2005.

Cookies:

Questa indagine on-line raccoglie informazioni attraverso l'utilizzo di 'cookies'. Si tratta di piccoli file conservati nel Suo computer. Utilizziamo questi file il più moderatamente possibile e solo ai fini del controllo qualità, della validazione e, cosa ancora più importante, è possibile per Lei cancellare i 'cookies' o disattivarli utilizzando le impostazioni del browser sul Suo computer.

Ipsos raccoglierà automaticamente anche informazioni riguardo il Suo sistema operativo, impostazioni del display e tipo di browser per assicurarci che il questionario che Le invieremo sia in un formato che il Suo computer può supportare. Nessun'altra informazione verrà raccolta dal Suo computer.

Posso invitare altre persone a partecipare all'indagine?

Oltre a completare Lei stesso/a l'indagine, La invitiamo a inoltrare la mail che ha ricevuto ai Suoi amici, familiari e colleghi di origine ebraica per incoraggiarli a partecipare. Se fa parte di un'organizzazione ebraica o di un gruppo, Le saremmo grati se potesse promuovere questa indagine presso gli altri membri del gruppo. È sufficiente che inoltri la mail di invito che ha ricevuto. Le ricordiamo che, per poter partecipare, le persone devono essere di origine ebraica, avere almeno 16 anni e vivere in uno dei tredici paesi coinvolti nell'indagine: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svezia e Regno Unito.